



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Decreto

Oggetto: "Servizio di sviluppo di una soluzione software per il miglioramento la fruizione dei contenuti del sistema informativo SI-GPP già in uso all'Amministrazione" - CIG: 9268572B91
O.E. : Visivalab s.r.l, in Carrer Viladomat, n. 134 BJ2 - Barcelona 08015 Spagna (P.IVA: B66418450)
Contratto rep. 116 del 17.10.2022 –
Decreto ex art. 106 D.Lgs. modifica contrattuale ex art. 106 comma 1 let. c) D.Lgs. 50/2016 – *modifica art. 1 della lettera di invito denominato "oggetto dell'appalto" ed articolo 8.4 "modalità di pagamento"*

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- con Determina a contrarre n. 64 del 17/06/2022, il Parco Archeologico di Pompei ha avviato una Trattativa Diretta su MePA, ai sensi dell'art. 32, comma 2 e dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), decreto-legge n. 77 del 2021 volto all'acquisto di un "servizio di sviluppo di una soluzione software per il miglioramento la fruizione dei contenuti del sistema informativo SI-GPP già in uso all'Amministrazione", ponendo a base d'asta l'importo di 130.000,00 oltre iva con l'o.e. Visivalab s.r.l, in Carrer Viladomat, n. 134 BJ2 - Barcelona 08015 Spagna (P.IVA: B66418450) in persona del legale rappresentante dott. Riccardo Auci nato a Cerveteri (RM) il 16.01.1981;
- a seguito dell'avvio della trattativa diretta MEPA n. 3061512, l'operatore economico VISIVALAB S.R.L. con sede legale in Carrer Viladomat, n. 134 BJ2 - Barcelona 08015 Spagna (P.IVA: B66418450), entro il termine previsto dalla lettera di invito ha presentato il proprio preventivo-offerta pari ad € 126.100,00 (centoventiseimilacento/00) oltre IVA, unitamente alla documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla procedura;
- Il RUP dopo aver considerato regolare e conforme a legge la documentazione amministrativa presentata e dopo aver valutato economicamente congruo e coerente il preventivo ha proposto l'affidamento del servizio all'operatore de quo, che è stato formalizzato con decreto da parte dell'Amministrazione n.226 del 19.9.2022;
- in data 17/10/2022, il Parco ha proceduto alla registrazione del contratto n.116;
- Considerato
- In fase di esecuzione del contratto, il RUP dott. Alberto Bruni ha riscontrato l'esigenza di apportare alcune modifiche alla fornitura de qua e nello specifico è risultato necessario implementare due interfacce, una di tipo schedografica, l'altra di tipo cartografica, in particolare:
 - Per l'interfaccia schedografica, sono stati programmati due tracciati adatti alle attività di monitoraggio orizzontale (tramite volo drone) e puntuale (sul campo). E' stata utilizzata la metodologia prevista dall'equipe di ingegneri dell'Università degli Studi di Salerno, guidata dal professore Petti.
 - Per la parte cartografica, sono stati importati i referenti topografici già analizzati e verificati negli altri due moduli, con possibilità di caricamento delle ortofoto prodotte tramite volo drone.
 - Per garantire il funzionamento dell'app sul campo, il DB è stato configurato per il funzionamento offline. A supporto degli utenti, l'app incorpora un sistema responsive da tablet e un modulo di navigazione e georeferenziazione.

- Per l'interfaccia di raccolta del dato sul campo, è stata programmata la funzione di scatto e importazione di foto all'interno del sistema, insieme all'inserimento di strumenti di disegno direttamente sul tablet.
- Nell'ambito dell'ampliamento dei servizi offerti, è stata predisposto uno spazio server dedicato per la durata di 6 mesi.
- A fronte di ciò è emerso che e che i tempi di sviluppo dei servizi previsti dalla fornitura in oggetto si sono allungati, con notevoli ritardi non imputabili all'OE, che in data 25.7.2023 richiedeva via pec il pagamento del SAL cd. intermedio;
- con Verbale di regolare esecuzione n. 3 del 31/07/2023 il RUP approvava il terzo stato di avanzamento dei lavori (SAL);
- nel medesimo verbale il RUP riscontrava l'esigenza di apportare le dette integrazioni alla fornitura, per le ore di sviluppo residue (quantificate allo stato in 336 circa) ed autorizzava il pagamento del SAL intermedio in deroga a quanto previsto dalla lettera disciplinare della procedura in oggetto;
- con successivo verbale di concordamento prezzi del 12.12.2023 il RUP dott. Alberto Bruni e l'operatore hanno concordato ulteriori modifiche contrattuali a farsi e le lavorazioni aggiuntive in sostituzione di quelle originariamente assegnate senza alcun incremento dell'importo contrattuale;
- con il medesimo verbale il RUP dott. Alberto Bruni ha verificato che le lavorazioni aggiuntive ed in sostituzione ed ha stimato le stesse congrue e di pari importo con quelle sostituite e non comportano alcun incremento contrattuale e comunque sono funzionali al buon esito delle attività affidate e che nel corso dei lavori è stata effettuata la variazione al progetto nei termini seguenti in relazione alla creazione di un nuovo modulo dedicato al monitoraggio del Parco Archeologico
 - o Il modulo è caratterizzato da un db con sistema di front end suddiviso in una interfaccia schedografica ed una interfaccia cartografica.
 - o La piattaforma è stata sviluppata per raccogliere informazioni e dati inerenti a due tipologie di monitoraggio:
 - o Monitoraggio puntuale: è il tipo di monitoraggio previsto per l'analisi in loco dello stato di conservazione delle strutture del Parco. Richiede un'analisi autoptica da parte dell'operatore, che deve correttamente individuare il referente topografico corrispondente all'elemento architettonico che sta analizzando (superficie verticale, superficie orizzontale, arredo, struttura isolata).
 - o Monitoraggio orizzontale: tale tipo di monitoraggio viene effettuato attraverso l'analisi dei supporti aerofotogrammetrici prodotti mensilmente tramite volo drone. Si tratta di un'analisi in estensione che punta ad individuare anomalie ed elementi che riflettono l'esistenza di uno specifico difetto.
 - o L'interfaccia cartografica è utilizzabile per la navigazione sul campo (se viene utilizzato un supporto mobile) e in generale per visualizzare la planimetria del Parco e l'ultimo supporto aerofotogrammetrico caricato.
 - o Sulla planimetria sono visualizzati i poligoni riferibili ai referenti topografici delle Regioni, delle Insulae, e delle Unità e i dati raccolti nelle attività ispettive, con appositi filtri per tipologia di monitoraggio (puntuale o orizzontale), cronologia di intervento, indici (monitoraggio puntuale) e tipologia di problematiche (per il solo monitoraggio orizzontale).
 - o Per rendere più rapido e agevole il censimento dei dati attraverso un esame autoptico si è dato particolare peso allo sviluppo di un applicativo da utilizzare su

supporti mobile direttamente in loco, in situazioni di connettività ridotta o nulla (modalità offline). Tale espediente evita il ricorso a supporti cartacei e alla necessità di riversare successivamente tutti i dati all'interno di un sistema digitale. Alle operazioni sul campo si aggiunge la funzione di un'attività di monitoraggio tramite analisi dei supporti aerofotografici generati da volo drone (monitoraggio orizzontale).

- o La geolocalizzazione del dato avviene tramite lo sviluppo di un apparato cartografico che sfrutta i referenti topografici presenti all'interno del SI Pompei.
 - o Queste operazioni hanno comportato la cancellazione dello sviluppo dell'interfaccia di front end per i moduli di bibliografia e di stratigrafia.
 - o In particolare le attività sul modulo bibliografia si sono concentrate sull'analisi e la normalizzazione dei dati della Nova Bibliotheca Pompeiana (più di 50.000 records): attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale ogni singola voce è stata segmentata ed esportata all'interno di un tracciato, per poi confluire in un DB. Lo sviluppo dell'interfaccia front end con accesso su web, invece, non è stata completata.
 - o Per quanto riguarda il modulo di stratigrafia, le attività hanno incluso l'analisi della documentazione archeologica disponibile e lo sviluppo di una struttura concettuale e logica del DB, con avvio della produzione del sistema di schedatura.
 - o Con il fine di creare una base cartografica adatta a gestire la documentazione di scavo è stato avviato lo studio e l'importazione dei referenti topografici del Parco, e il caricamento dei poligoni di riferimento. Si è intervenuto inoltre su operazioni di correzione topologica dei dati derivanti dal GIS del Parco. Tutto il materiale è stato georiferito con sistema di coordinate Gauss Boaga ROMA40.
 - o Si è resa disponibile anche la possibilità di importare e creare collegamenti diretti tra l'interfaccia schedografica e quella cartografica. La programmazione in front end non è stata effettuata, viste le variazioni di progetto richieste dal Parco.
- Il budget dedicato a queste variazioni è di € 63.000,00, che corrisponde al residuo delle attività contrattuali.
 - A fronte di ciò il RUP, il dott. Alberto Bruni, ha autorizzato, in corso d'opera la sostituzione le seguenti lavorazioni aggiuntive ed in sostituzione di quelle assegnate originariamente senza incremento del corrispettivo, ma unicamente modificando le ore di lavoro:

- Servizi e contenuti	- Ore lavoro	- Totale
Sistema di supporto al monitoraggio		
Programmazione database	171	€ 10.700,00
Interfaccia schedografica, front end	147	€ 9.200,00
Interfaccia cartografica	248	€ 15.500,00
Caricamento, verifica e normalizzazione referenti topografici	135	€ 8.450,00
Programmazione app di supporto al monitoraggio	306	€ 19.150,00

premessò ancora che

- il già nominato RUP e DEC dott. Alberto Bruni nelle more dell'esecuzione del contratto è stato posto in quiescenza dall'Amministrazione;

- con nota prot. 3578-I del 8.4.2024 l'Arch. Raffaele Martinelli è stato nominato per il prosieguo delle residue attività di cui al contratto n.116/2023 nuovo RUP e DEC in sostituzione del dott. Alberto Bruni;
considerato che
 - Il RUP arch. Raffaele Martinelli ha preso atto di quanto realizzato da Visiva Lab srl nel corso del contratto ed ha condiviso l'operato del precedente RUP, ivi compreso le disposizioni di cui al verbale del giorno 12.12.2023, quale proposta di variazione delle attività contrattuale senza incremento economico;
 - Il RUP Martinelli ha quindi nuovamente verificato e stimato l'ammontare della fornitura e delle attività richieste a modifica che potenzialmente rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 106 comma 1 let. c) del D. Lgs. 50/16 e dalla normativa applicabile in quanto non rappresentano un incremento contrattuale;
tutto ciò premesso
 - Il RUP arch. Martinelli ha ritenuto opportuno procedere alle variazioni e considerata la vigenza del contratto rep. 116/2022 e ha chiesto di essere autorizzato alla modifica del contratto in corso di validità ai sensi dell'art. 106 comma 1 let. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. -così come recepito tra l'altro dall'art. 120 comma 1 let. c) del D.lgs. 36/2023 –ed acquisita informalmente la disponibilità della società Visivalab s.r.l., e quindi di essere autorizzato a procedere a formalizzare la modifica contrattuale ai sensi del citato art. 106, comma 1 lettera c) nei termini indicati e segnatamente a procedere con
 - o le integrazioni/sostituzione alla fornitura, per le ore di sviluppo residue (quantificate allo stato in 336 circa)
 - o con le modalità di pagamento del SAL intermedio in deroga a quanto previsto dalla lettera disciplinare della procedura in oggetto, previste dall'art. 8.4. erroneamente indicate in relazione con l'art. 10 ;
 - o senza alcun onere aggiuntivo comprensivo di proroga dei termini di conclusione delle attività.
- visto**
- l'art. 106 comma 1 lett. c) che prevede che: *"ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7: 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; 2) la modifica non altera la natura generale del contratto"*;
ritenuto che
 - le modifiche ad apportarsi non alterano la natura generale del contratto, che conserva sostanzialmente la natura di "Servizio di sviluppo di una soluzione software" di cui all'affidamento in oggetto e non vi è un incremento dell'importo preventivato;
 - la necessità di incrementare/sostituire le attività di cui alla fornitura risulta motivata da circostanze sopravvenute nel corso del rapporto che non è stato possibile prevedere preliminarmente e che la variante proposta risulta necessaria ed idonea per adeguare l'esecuzione della fornitura alle sopraggiunte ed imprevedibili esigenze.
 - non appare opportuno individuare un diverso fornitore a cui affidare i servizi e le attività (ricorrendo ad una nuova procedura di affidamento) atteso tra l'altro che l'operatore

- assicura di fatto un contenimento dei costi e dei tempi effettivi di consegna ed un'omogeneità della fornitura;
- le ragioni di cui sopra, per le quali la variazione dell'esecuzione del contratto si rende necessaria, identificano la fattispecie di una modifica non sostanziale del contratto, senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione e rientrano quindi nella fattispecie prevista dall'art. 106, comma 1 lettera c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
 - è opportuno che la fornitura sia perfezionata e portata a termine dall'operatore che sta fornendo la prestazione principale;
 - non vi è un incremento economico della fornitura ma esclusivamente una modifica non sostanziale delle attività su indicazione dell'amministrazione e segnatamente in relazione art. 1 della lettera di invito denominato "oggetto dell'appalto" e articolo 8.4. "modalità di pagamento";
 - la necessità di modificare le attività di cui alla fornitura risulta motivata da circostanze sopravvenute nel corso del rapporto che non è stato possibile prevedere all'atto della predisposizione del Progetto;
 - la modifica proposta risulta necessaria per adeguare l'esecuzione della fornitura alle sopraggiunte ed imprevedibili esigenze dell'amministrazione;
 - l'art. 6 della lettera di invito, quale lex tra le parti, consente espressamente il ricorso alla procedura de qua, ed in particolare *"Durante il corso dell'esecuzione del contratto, lo stesso potrà subire delle modifiche che potranno essere proposte, autorizzate ed approvate dal Parco Archeologico di Pompei alle condizioni e nei termini di cui all'art. 106 del Dlgs n. 50/2016 ed in particolare, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a), b), c) e d) e comma 2 del Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii."*

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DECRETA

1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
2. Di approvare la relazione n. 56817-I del 28.5.2024 nonché tutti gli atti sottesi al procedimento, ivi compreso il verbale n.3 ed il verbale di concordamento prezzi redatti dal RUP dott. Alberto Bruni e condivisi dal RUP Martinelli;
3. Di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 comma 1 let. c) la variazione della fornitura oggetto del contratto d'appalto Contratto rep. 116 del 17.10.2022 sottoscritto con l'o.e. Visivalab s.r.l, in Carrer Viladomat, n. 134 BJ2 - Barcelona 08015 Spagna (P.IVA: B66418450)
4. Di autorizzare tutti i soggetti funzionalmente competenti a porre in essere tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi richiesti dalla normativa di settore, ivi compresa la stipula di un atto aggiuntivo e di sottomissione al contratto originario rep. n. 116 del 17.10.2022 che si allega in bozza, fermo restando che la modifica non comporta un incremento contrattuale e pertanto non vi è necessità di acquisire ulteriori impegni finanziari da parte dell'Amministrazione;
5. Di confermare di considerare essenziali le clausole contenute nella lettera di invito-disciplinare originaria predisposta dal RUP e nei bandi MEPA della fornitura su richiamata da riportarsi nell'atto di integrazione a stipularsi;

Il R.U.P.

Arch. Raffaele Martinelli



Via Plinio 26 - 80045 Pompei (NA)
Email: pa-pompei@cultura.gov.it
PEC: pa-pompei@pec.cultura.gov.it
Tel: +39 081 85 75 111
C.F. 90083400631

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel

